

In ricordo di un confratello, tornato alla Casa del Padre in data 09/06/2010



Luigi, tu eri e sei uno di noi, perché anche se il tuo corpo non sarà più visibile, tu sarai sempre con noi, ci farai da guida e ci aiuterai a superare le difficoltà che incontreremo sul ns. cammino.

Fratello della ns. confraternita, hai vissuto con impegno ed onestà una esistenza dedicata alla famiglia, agli affetti.

Per te che hai sempre creduto in Dio e lo hai servito, la morte non è un salto nel nulla, ma un salto nelle braccia di Dio, è il ritorno alla casa del Padre.

Caro Luigi, tu, come ns. fratello in Cristo, farai parte sempre dei ns. affetti, perché sei e resterà nei ns. cuori.

Voglio leggere un pensiero di S. Agostino, con la speranza che possa essere di consolazione e conforto per tutti noi ed in particolare per i familiari:

Non piangete, se mi amate! Se conosceste il dono di Dio che è nei cieli! Se poteste ascoltare il cantico degli Angeli e vedermi in mezzo a loro! Se poteste vedere con i vostri occhi gli orizzonti, i campi senza fine e i nuovi sentieri che attraverso! Se poteste per un istante contemplare, con me e come me, la bellezza di fronte alla quale tutte le altre bellezze scomparirebbero!

Credetemi! Quando la morte verrà a spezzare le vostre catene, come ha spezzato quelle che incatenavano me, e quando un giorno la vostra anima salirà a questo cielo in cui l'ha preceduta la mia, quel giorno tornerete a vedere colui che vi amava e che sempre vi ama e incontrerete il suo cuore con ogni sua tenerezza.

Tornerete a vedermi! Ma trasfigurato e felice, non più aspettando la morte, ma avanzando con voi sui sentieri nuovi della luce e della vita, bevendo con ubriachezza ai piedi di Dio un nettare, del quale nessuno si sazierà mai, per l'eternità.

Perciò con somma verità vi chiedo di asciugare le vostre lacrime e non piangete, se mi amate!

Ciao Luigi, ti vogliamo bene.